

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

riunito in seduta **STRAORDINARIA** il giorno 18.09.2025 alle h. **20,00**
a seguito della convocazione del 10.09.2025 prot. n. 342/U/AB/ar, nella sede del
Comprensorio Venatorio Alpino Valle Brembana.

alle ore 20,00 sono presenti:

Nome e Cognome	Incarico	P	A	A. giustific.
Balestra Alessandro	Rappresentante della Regione	X		
Milesi Pietro	Rappresentante della Comunità Montana	X		
Fanton Italo	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	X		
Berera Giovanni	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	X		
Calvi Bruno Luciano	Rappresentante associaz. venatoria ACL	X		
Bonzi Angelo	Rappresentante associaz. venatoria ACL	X		
Zanchi Fabio	Rappresentante associaz. venatoria ACL	X		
Rognoni Matteo	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI		X	
Ghilardi Dario Ezio	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI	X		
Galizzi Andrea	Rappresentante CAI	X		
Bosatelli Daniel	Rappresentante CAI	X		
Ruggeri Enzo	Rappresentante Associazioni Cinofile	X		
REVISORE DEI CONTI				
Marcello Mora				

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Esame comunicazioni pervenute da DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - BERGAMO (UTR) in merito a sanzione irrogata con delibera del CTG n. 4/25 ed in merito all'applicazione del regolamento ungulati.
3. Approvazione della graduatoria tipica e riesame delle domande di variazione per la tipica al termine dei censimenti estivi.

4. Esame rendicontazione contabile 1° e 2° quadrimestre 2025.
5. Richiesta di attivazione Zona Rossa a Taleggio (ratifica provvedimento assunto dal Presidente in data 05.09.2025 per motivi d'urgenza).
6. Verbali delle commissioni.
7. Varie ed eventuali

1. Lettura del verbale della seduta precedente. (DELIBERA N° 15/25)

Il Presidente, verificata la presenza della maggioranza dei membri, dichiara valida la seduta e procede all'approvazione del verbale della seduta del 12.06.2025 e delle relative deliberazioni già trasmesse via mail a tutti i componenti del CTG.

Il CTG approva all'unanimità.

2. **Esame comunicazioni pervenute da DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - BERGAMO (UTR) in merito a sanzione irrogata con delibera del CTG n. 4/25 ed in merito all'applicazione del regolamento ungulati. (DELIBERA 16/25)**

2/a. (DELIBERA 16/25)

Il presidente riferisce che, a seguito della sanzione irrogata dal C.A.C. con delibera del CTG n.4/2025, il sig. M.B. ha proposto ricorso alla Regione Lombardia (chiedendone l'annullamento o quantomeno la riduzione. Riferisce altresì che, il dirigente responsabile dell'ufficio regionale AFCP di Bergamo dr.Enzo Galbiati, con comunicazione del 13.08.2025, indirizzata al Comprensorio oltre che ai Legali del ricorrente, ha invitato il Comprensorio stesso a rivalutare la decisione presa, indicando come più opportuna una riduzione della sanzione irrogata al minimo edittale (3 anni in luogo dei 6 comminati).

Seguono interventi di vari componenti del Comitato, tutti evidenziando l'estrema gravità dell'illecito commesso dal sig.B., corresponsabile di un vero e proprio atto di bracconaggio. Interviene anche il v.presidente Fanton, segnalando come l'indicazione data dal predetto Dirigente regionale risulti estremamente condizionante in ordine alla decisione rimessa al CTG, anche con riguardo ad

eventuali ulteriori strascichi legali della vicenda. Fanton, pur ritenendone l'inopportunità di metodo come di merito, suggerisce cautelarmente l'adesione alla richiesta formulata dal dr.Galbiati.

Dopo ampia discussione, il C.T.G. decide, richiamate le considerazioni sopra svolte, in via di autotutela ed a modifica della decisione precedentemente assunta con la delibera sopra indicata, di aderire alla richiesta del dirigente Dr.Enzo Galbiati, diminuendo quindi la pena irrogata al sig. M.B. da 6 a 3 anni (minimo edittale)

Favorevoli: 10

Astenuti: 1

Contrari: 0

Il CTG approva a Maggioranza dei presenti.

2/b. (DELIBERA 17/25)

Il presidente riferisce in merito alla questione sollevata dalla ██████████, la quale non ha ricevuto assegnazione di capi (cervo) non avendo potuto effettuare i relativi censimenti a motivo di impegni lavorativi, comunicati al C.A.C., come già per gli anni precedenti. La ██████████ si è rivolta ad AFCP Bergamo, lamentando la mancata assegnazione e la circostanza secondo cui, negli anni precedenti, il C.T.G. avrebbe comunque tenuto valida la motivazione di esonero dai censimenti per ragioni di lavoro.

Interviene sul punto Andrea Galizzi quale presidente della Commissione Ungulati del C.A.C. il quale precisa che il vigente regolamento ungulati del Comprensorio non permette l'esonero dai censimenti se non per comprovate e documentate ragioni di salute, mentre le ccdd. attività alternative costituiscono una soluzione non più praticata da anni per scelta del C.T.G.. Galizzi precisa che quest'anno la

Commissione Ungulati ha ritenuto di attenersi all'applicazione del regolamento senza accedere a deroghe di sorta, normativamente non previste.

Sul punto interviene altresì il v.pres. Fanton il quale evidenzia, anche in considerazione del caso in esame, la necessità di rivedere il testo del Regolamento Ungulati per apportare eventuali emendamenti ritenuti utili ed opportuni. Fanton chiede al C.T.G. che la Commissione Ungulati sia autorizzata a procedere in tal senso, approntando il testo di un nuovo regolamento da sottoporre poi ad esame ed approvazione del C.T.G.

Dopo ampia discussione si conferma la decisione assunta di applicazione delle previsioni letterali del Regolamento, dando mandato alla Commissione Ungulati di procedere comunque ad una revisione del regolamento stesso, così come richiesto dal v.pres. Fanton.

Il CTG approva all'unanimità.

3. Approvazione della graduatoria tipica e riesame delle domande di variazione per la tipica al termine dei censimenti estivi. (DELIBERA N. 18/25)

A seguito dei censimenti primaverili ed estivi è stata stilata la nuova graduatoria dei soci in zona B (indicata di seguito), e vengono riesaminate le richieste di variazione dalla Zona B alla forma di caccia AVIFAUNA TIPICA ALPINA:

GRADUATORIA TIPICA 2025

TOTALE 2024	2025	CENSIMENTI	LAVORI	DOMANDA CENS.	DOMANDA X TIPICA	TOTALE 2025
66	17/01/2025	70			1	137
26	09/01/2025	60			1	87
79	05/03/2025	0	1		1	81

29	04/01/2025	45			1	75
	03/01/2025	65			1	66
11	06/02/2025	45			1	57
55	no	0			1	56
16	22/01/2025	15			1	32
1	no	0			1	2
	15/01/2025	0			1	1
79	01/02/2025	25			no	
50	31/01/2025	10			no	
28	24/01/2025	15			no	

non ha abilitazione

Si evidenziano in grigio i cacciatori che non hanno presentato la domanda di variazione per la forma di caccia tipica pertanto verranno esclusi dalla graduatoria.

A seguito della presa visione della graduatoria per le nuove ammissioni, si prendono in esame le domande di variazione che erano in attesa di risposta al termine dei censimenti estivi.

REGISTRO DOMANDE DI VARIAZIONE STAGIONE VENATORIA 2025/26 - C.A. VALLE BREMBANA

N.	PROT.	DATA	ORA	COGNOME E NOME	RESIDENZA	PROV.	SPEC. RICHIESTA	note	Cert. Z. Alpi	Cert. Ungul.	abilit. az. Gallif.	abilit. C.A. n. i	ESITO CTG
1	74	01/03/2025	9:00			BG	TIPICA		X		X	X	ACCOLTO
2	84	03/03/2025	PEC 17:54			BG	TIPICA		X		X		ACCOLTO
3	85	05/03/2025	H.. 11:10			BG	TIPICA		socio		X		NON ACCOLTO
4	96	07/03/2025	12:10			MB	TIPICA	ATTESA ESAMI	X				NON ACCOLTO
5	103	10/03/2025	pec 17:09			BG	TIPICA		socio		X		NON ACCOLTO
6	131	15/03/2025	9:45			BG	TIPICA		socio		X		NON ACCOLTO

7	13 2	15/03/2025	10:0 0	BG	TIPICA		X		X	NON ACCOLTO
8	14 4	26/03/2025	H. 9:00	BG	TIPICA		soci o		X	NON ACCOLTO
9	14 5	26/03/2025	H. 9:05	BG	TIPICA		X		X	NON ACCOLTO
1 0	79	01/03/2025	PEC 10:1 9	BG	TIPICA +	CINGHIALE	X	CIN	X	NON ACCOLTO

I soci appartenenti alla forma di caccia avifauna tipica alpina

nel 2024 erano: 123

nel 2025 sono: 115

Rispetto allo scorso anno **sono usciti 8 cacciatori** dalla forma di caccia tipica (1 passato a Zona B, 5 hanno rinunciato, 2 sono deceduti), questo dato consentirebbe l'inserimento di **2** nuovi cacciatori (come proposto anche dalla commissione tipica del 02.09.2025).

Si rende noto che **n. 4** cacciatori appartenenti alla forma di caccia TIPICA non sono in possesso dell'abilitazione per i censimenti e la caccia alla tipica, pertanto non hanno diritto al ritiro della scheda,

pertanto **i cacciatori abilitati al prelievo sono 111.**

Si accolgono pertanto i primi due cacciatori in graduatoria:



La commissione ha inoltre predisposto come da regolamento la nuova graduatoria indicata di seguito (da utilizzare per le uscite di caccia).

Vengono approvate le 2 nuove ammissioni e le 2 GRADUATORIE.

Favorevoli: Tutti

Astenuti: Nessuno

Contrari: Nessuno

Il CTG approva all'unanimità.

- 4 Esame rendicontazione contabile 1° e 2° quadrimestre 2025. (DELIBERA N. 19/25).**

A seguito delle richieste emerse nelle precedenti sedute del CTG, si è provveduto ad inviare a tutti i componenti del CTG la rendicontazione contabile al 31.08.2025.

Ruggeri chiede spiegazioni su come vengono calcolati i costi di trasferta dell'elicottero e gli viene spiegato che il costo varia a seconda del fatto che se l'elicottero è già in zona si paga meno rispetto a quando parte dalla sua base.

Il CTG approva all'unanimità

- 5. Richiesta di attivazione Zona Rossa a Taleggio (ratifica provvedimento assunto dal Presidente in data 05.09.2025 per motivi d'urgenza). (DELIBERA N. 20/25).**

In data 31 Luglio il Sig. Milesi Pietro ha chiesto l'Istituzione di divieto temporaneo di caccia alla lepre nella zona addestramento Taleggio dal 21 Settembre fino a raggiungimento del piano di prelievo, poi si potrà addestrare come da calendario.

La richiesta (condivisa da tutti i membri della commissione lepre eccetto uno contrario) è motivata dal fatto che all'interno della zona vi è un buon numero di lepri che si espandono su tutto il territorio.

Il presidente riferisce che, per motivi d'urgenza (dovuti alla tabellazione della zona prima dell'imminente apertura della stagione di caccia vagante), in data 05.09.2025 ha ritenuto di autorizzare l'attivazione della Zona con DECRETO N.1. (si allega il decreto n. 1 al presente verbale).

Il presidente chiede, pertanto, la ratifica del proprio operato e del provvedimento disposto per le riferite ragioni di urgenza.

Il CTG ratifica il provvedimento reso dal presidente, all'unanimità.

6. Verbali delle commissioni. (DELIBERA 21/25)

VERBALE COMMISSIONE APPOSTAMENTO FISSO DEL 17.07.25

Si presentano i nuovi membri nominati dalle associazioni (n° 2 x associazione + 1 nominato CTG). La nuova commissione **richiede al CTG di inserire come membri della nuova commissione** anche alcuni consiglieri della vecchia commissione uscente, che hanno dato la disponibilità a proseguire il loro impegno anche con la nuova commissione, pertanto il numero dei membri passerebbe da sette a undici.

in accordo con i membri della nuova commissione vengono elencati i nominativi da aggiungere:

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

Viene quindi posticipata la nomina del presidente della Commissione alla prossima riunione, non appena ricevuto risposta da parte del CTG.

Il presidente Balestra chiede che il C.T.G. autorizzi la nomina in commissione dei nuovi componenti come sopra indicati.

Interviene il v.pres. Fanton facendo presente che i nominativi di cui si chiede inserimento appartengono ad un'unica associazione venatoria (che quindi verrebbe ad avere una rappresentatività decisamente maggiore nell'organico della commissione) mentre deve comunque essere rispettata la regola della proporzionale rappresentatività associativa.

Secondo Balestra si tratta solo di un potenziamento a supporto della commissione.

A parere di Galizzi una soluzione potrebbe essere quella di ammettere nuovi membri della commissione, ma senza diritto di voto.

A fronte delle considerazioni espresse e sopra verbalizzate, il presidente decide di ritirare la proposta formulata.

VERBALE COMMISSIONE TIPICA DEL 15/07/25

In data 15/07/2025 la commissione avifauna tipica alpina si è riunita per deliberare quanto segue:

Nomina cariche

nominato **presidente MARCO BONALDI** voti favorevoli 11 contrari 0

nominato **vicepresidente BERERA GIOVANNI** voti favorevoli 11 contrari 0

nominato **segretario MINOSSI FRANCESCO** voti favorevoli 11 contrari 0

VERBALE COMMISSIONE TIPICA DEL 29/07/25

PROPOSTA CARTELLONISTICA CANI AL GUINZAGLIO (AREA DI COVATA) SENSIBILIZZAZIONE DELLE PERSONE IN MODO DA DIMINUIRE LE FONTI DI DISTURBO CHE POSSONO CONTRIBUIRE AL DECLINO DELLA BIODIVERSITA' RIDUCENDO L'IMPATTO NON SOLO PER LA NIDIFICAZIONE DEGLI UCCELLI MA ANCHE DI TUTTE LE ALTRE SPECIE.

SI PENSAVA A UNA COLLABORAZIONE CON PARCO DELLE OROBIE, CAI, COMUNITA' MONTANA, REGIONE LOMBARDIA, BIM E COLDIRETTI

Il CTG è favorevole a chiedere il logo e la collaborazione alle varie istituzioni da apporre sui cartelloni.

IN COLLABORAZIONE CON IL TECNICO FAUNISTICO SONO STATE STILATE LE DATE DEI CENSIMENTI ESTIVI AVIFAUNA TIPICA ALPINA

VERRA' CREATO UN GRUPPO WHATSAPP DAL TECNICO FAUNISTICO DOVE VERRANNO RAGGRUPPATI TUTTI I 7 CAPOSETTORE DELLE VARIE ZONE E LE GUARDIE VENATORIE.

QUI VERRANNO SEGNALATE LE USCITE E IL PUNTO DI RITROVO IN MODO DA FACILITARE LA COMUNICAZIONE, TENENDO SEMPRE COME PUNTO DI RIFERIMENTO IL CALENDARIO DEI CENSIMENTI ESTIVI FATTO DAL TECNICO CON LA COMMISSIONE.

VIENE RICHIESTO L'ELENCO AGGIORNATO DEI CENSITORI SETTORE PER SETTORE E INVIATO PER MAIL AL CAPOSETTORE DI RIFERIMENTO.

E' STATO INVIATO AD OGNI CAPOSETTORE DAL TECNICO FAUNISTICO IL REGOLAMENTO AVIFAUNA TIPICA ALPINA AGGIORNATO AL 2025 SENGUENDO TUTTE LE DIRETTIVE REGIONE/ISPRA (regolamento da caricare sul sito, allego regolamento in pdf)

VENGONO DISTRIBUITE LE CARTINE DI OGNI SETTORE E LE SCHEDE RELATIVE AL CENSIMENTO ESTIVO GALLO FORCELLO, COTURNICE E PERNICE BIANCA IN FORMATO A4 STAMPATE DA ALBA

FISSATO IL GIORNO DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE AVIFAUNA TIPICA ALPINA CHE SI TERRA' **IL PRIMO MARTEDI' DEL MESE**

GRADUATORIA ASSEGNAZIONE CAPO DI AVIFAUNA TIPICA ALPINA (parte da caricare sul sito)

Per la stagione venatoria 2025 e a seguire, **i punteggi per la graduatoria inizieranno ad essere acquisiti dal 1° ottobre dell'anno in corso e verranno azzerati al 30 settembre.**

A partire dalla stagione 2025 si considereranno per la graduatoria i seguenti punteggi:

Presenza ad almeno 3 sedute della commissione Tipica: 10 punti

Prelievo del capo: 10 punti a capo

Partecipazione censimenti primaverili: 20 punti a uscita

Partecipazione censimenti estivi: 5 punti a uscita

Partecipazione a momenti formativi e/o giornate di miglioramento ambientale organizzate dal CAC: 5 punti a evento

Partecipazione ai centri di verifica: 10 punti

-200 punti per chi viene sanzionato per addestramento cani fuori periodo

-50 punti per chi non rispetta le indicazioni fornite dal caposettore nelle attività di censimento.

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI CENSIMENTI (DELIBERA N. 21/2025)

ALL'AVIFAUNA TIPICA ALPINA

1 – FINALITÀ

Il presente documento ha come finalità la regolamentazione e l'individuazione dei principi di base da adottare per l'esecuzione delle varie metodologie inerenti ai censimenti dell'Avifauna Tipica Alpina. Dato atto che il censimento delle popolazioni stanziali selvatiche presenti sul nostro territorio rappresenta un'attività di fondamentale importanza, al fine di garantire la razionale programmazione dell'esercizio venatorio, come richiesto dalla normativa vigente (L.R. 26/93 Art. 34 c.1/A), dalle linee guida nazionali e regionali, dai protocolli, e dalla moderna cultura venatoria.

Per questo motivo è utile ribadire che dette iniziative debbano essere svolte da tutti i cacciatori abilitati, con responsabilità, spirito di abnegazione e nel rispetto delle disposizioni Regionali.

L'attività di censimento oltre a garantire il razionale utilizzo delle risorse faunistiche, ha rappresentato la base del Progetto Galliformi Alpini, il quale ha regolato la gestione dell'Avifauna Tipica di Monte negli ultimi anni. Il suddetto progetto, unico nel suo genere, ha consentito l'approfondimento delle conoscenze inerenti alle abitudini e le dinamiche delle popolazioni di Fagiano di monte e Coturnice presenti nel Comprensorio Alpino della Valle Brembana.

Le operazioni di censimento possono inoltre rappresentare una valida opportunità di formazione sia per i cacciatori meno esperti, che per coloro che aspirano a tale forma di caccia.

In considerazione di quanto suddetto si ritiene opportuno predisporre tutte le iniziative necessarie affinché, anche gli interessati che attualmente svolgono l'attività venatoria in zona B di minor tutela possano accedere ai censimenti, dopo aver seguito appositi corsi previsti dalla DGR 4169/2020 e successive modifiche.

Di seguito verranno dettagliate le modalità finalizzate ad individuare nuove forme organizzative con lo scopo di ottimizzare le operazioni di censimento, conformandole alle esigenze dei rilevatori, per un più efficace ed esaustivo monitoraggio del territorio.

2 – ZONIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

I censimenti si svolgono nei Settori, a suo tempo individuati, con i quali il territorio del Comprensorio Alpino è stato suddiviso in Zone Omogenee.

Il rilevatore opera principalmente all'interno del settore assegnatogli nella precedente stagione e potrà chiedere formalmente al C.T.G. la variazione entro il 15 Febbraio di ogni anno, garantendo la disponibilità a collaborare alle attività anche in altri settori se richiesto.

Ai neo rilevatori e a coloro che richiedono la variazione, sentito il parere della commissione, verrà assegnato preferibilmente il settore richiesto, in base alle esigenze gestionali.

3 – COMPITI DEL RESPONSABILE DI SETTORE

Per ogni settore è previsto un responsabile di settore, eletto dai cacciatori del settore stesso, che farà parte di diritto alla commissione avifauna tipica alpina, al quale competono determinate mansioni di primaria importanza per il raggiungimento degli scopi prefissati dell'attività in argomento.

In particolare, il responsabile di settore:

- 1 partecipa alle riunioni e alle attività della commissione,
- 2 promuove riunioni con i cacciatori del settore,
- 3 coordina le attività legate ai censimenti,
- 4 partecipa alla formazione delle squadre di cacciatori addette ai censimenti (descritte successivamente),
- 5 individua i capisquadra in concerto con i cacciatori del settore di appartenenza,
- 6 svolge attività di coordinamento tra le varie squadre attraverso i capisquadra,
- 7 raccoglie e trasmette alla commissione i dati relativi alle operazioni di censimento riferite al proprio
- 8 settore, nelle modalità e nei tempi indicati dalla commissione,
- 9 rileva e comunica al C.T.G. eventuali comportamenti scorretti durante le operazioni di censimento,
- 10 redige in concerto con i cacciatori del proprio settore il calendario relativo le uscite di censimento,
- 11 in caso di impedimento temporaneo individua per il coordinamento delle uscite un referente di propria fiducia, scelto tra cacciatori del settore stesso,
- 12 può in via esclusiva e in ogni momento fare verificare ad altra squadra un'area campione precedentemente censita,
- 13 il responsabile di settore, sentiti i rilevatori del proprio settore, può adottare per l'esecuzione dei censimenti, il metodo della precedente stagione venatoria.

4 – SOGGETTI ABILITATI AI CENSIMENTI

Alle operazioni di censimento potranno partecipare tutti i cacciatori formati in base alla DGR 4169/2020 e successive modifiche.

Le attività di censimento saranno coordinate dal responsabile di settore in accordo con il tecnico faunistico e la commissione Avifauna tipica alpina sulla base delle indicazioni normative emanate da Regione Lombardia.

I rilevatori durante le operazioni di censimento dovranno mantenere un comportamento responsabile e corretto, al fine di evitare danni e/o eccessivo disturbo alla selvaggina e garantire la migliore riuscita del censimento.

I censimenti sono svolti su base volontaria e sono finalizzati alla raccolta dei parametri di presenza della specie e di successo riproduttivo sul territorio finalizzati alla redazione dei piani di prelievo: è quindi compito implicito del cacciatore collaborare attivamente alle suddette attività.

5 – CENSIMENTI PRIMAVERILI

A – CENSIMENTO AL GALLO FORCELLO SULLE ARENE DI CANTO

Considerato il contesto particolarmente delicato in cui si svolge questa tipologia di censimento, si ritiene opportuno, al fine di tutelare il successo riproduttivo di questo tetraonide, di concedere l'esecuzione dello stesso a rilevatori formati, in grado di garantire la rilevazione senza provocare alcuna turbativa sui maschi in canto.

I censimenti verranno svolti su aree campione volti al conteggio sia dei maschi in arena che dei maschi solitari, al fine di valutare la densità dei maschi sul territorio.

B - CENSIMENTO ALLA COTURNICE CON RICHIAMO ACUSTICO

Considerato il contesto particolarmente delicato in cui si svolge questa tipologia di censimento, si ritiene opportuno, al fine di tutelare il successo riproduttivo della Coturnice, di concedere l'esecuzione dello stesso a rilevatori formati, in grado di garantire la rilevazione senza provocare alcuna turbativa sulle coppie riproduttrici.

I censimenti verranno svolti su aree campione e transetti con l'utilizzo di richiami acustici al fine di conteggiare i maschi territoriali e le coppie, oltre a valutare la presenza di altri soggetti non cantori.

L'organizzazione delle attività censuali sarà coordinata con i Comprensori limitrofi nell'ambito della gestione dei settori individuati dalla Regione.

6 - CENSIMENTI ESTIVI

Le operazioni di censimento estivo verranno eseguiti con l'ausilio del cane da ferma. Si richiede pertanto che l'ausiliario sia ben addestrato ed esperto (di età non inferiore ai 30 mesi), al fine di non inficiare la valenza dell'uscita e soprattutto per non arrecare danni alla selvaggina specialmente in situazioni critiche (terreno bagnato, nidiate di sostituzione, soggetti deboli, ...). In tal senso si ritiene opportuno raccomandare sempre il guinzagliamento del cane in ferma.

Ogni rilevatore può condurre un solo cane per volta per uscita e ha il compito di compilare al termine delle attività di censimento la scheda in tutte le sue parti.

7. CENTRO DI VERIFICA

Tutti i capi prelevati dovranno essere consegnati entro il giorno stesso ai centri di verifica individuati dal CTG.

I rilevatori biometrici saranno figure appositamente formate e incaricate dal CTG.

8 – OPPORTUNITÀ SUPPLEMENTARI

In deroga al presente regolamento, la commissione competente, per necessità oggettiva potrà, qualora la normativa lo consenta, attingere, in ordine cronologico di richiesta, ad un numero di rilevatori non superiore a 20 della forma di caccia vagante Zona B di minor tutela, purché abbiano presentato relativa domanda al C.T.G. entro il **15 febbraio** di ogni anno e siano in possesso delle abilitazioni previste dalla DGR 4169/2020 e successive modifiche. A detti operatori verranno assegnati i settori di competenza, in base alle necessità; il mancato consenso da parte dei rilevatori comporterà l'esclusione dalle operazioni di censimento.

I rilevatori abilitati, dopo aver svolto le uscite previste nel proprio settore, potranno svolgere la loro attività anche presso altri settori, sentito preventivamente il responsabile del settore ospitante.

11 – DECORRENZA

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione da parte del CTG.

Lenna, **19.09.2025**

Favorevoli: Tutti

Astenuti: Nessuno

Contrari: Nessuno

Il CTG approva all'unanimità il regolamento tipica 2025.

(Berera chiede di aggiornare il regolamento approvato sul sito).

VERBALE COMMISSIONE TIPICA DEL 08/09/25

In data 08/09/2025 la commissione avifauna tipica alpina si è riunita per deliberare quanto segue:

Relazione da parte del dott. Nicolò Mottadelli del piano di prelievo

La commissione propone la spesa al di sotto di € 5.000,00 per il lancio di selvaggina da effettuarsi il giorno **04 ottobre 2025** con la consegna da parte del produttore presso la sede del comprensorio a Lenna

La commissione propone a riguardo di nuove ammissioni di osservare il rapporto di 4:1 come i precedenti anni (4 escono 1 entra)

VERBALE COMMISSIONE LEPRE DEL 23.07.2025

La commissione si riserva di nominare il Presidente e Segretario nella prossima seduta.

In riferimento al piano di abbattimento proposto dal tecnico faunistico la **commissione propone un piano di 120 lepri** visto l'incremento della presenza sul territorio, mantenendo la possibilità di chiudere anticipatamente su richiesta motivata.

La commissione propone un piano d'abbattimento alternativo qualora vengano mantenuti tutti i valichi in vigore ad oggi di 50 lepri.

Per la **consegna delle provette** si chiede di indicare l'orario di apertura del **centro di verifica dalle ore 17,30 alle ore 18,30 solo la domenica.**

Chiediamo che vengano verificati i cacciatori che non hanno consegnato la provetta, e come da regolamento venga assegnato un capo in meno.

(Verifica effettuata, hanno consegnato tutti una provetta)

VERBALE COMMISSIONE LEPRE DEL 08.08.2025

Elezioni

Presidente MIDALI CRISTIAN

Vice Presidente PANINFORNI WALTER

Segretario BIANCHI STEFANO

Turni Centro di verifica 2025 orari dalle 17:30 alle ore 18:30

21.09 

28.09 

05.10 

12.10 

19.10 [REDACTED]

26.10 [REDACTED]

02.11 [REDACTED]

Richiediamo per le macro aree di Serina e Taleggio preventivo per lepri di ambientamento all'Azienda Agricola Caterina e preventivo per le restanti lepri di cattura.

Chiediamo di tenere occupata la sala per la **riunione mensile il terzo venerdì del mese.**

Per la prossima riunione del 19.09 chiediamo 6 copie chiavi del centro di verifica.

(Sarà nostra premura preparare le copie delle chiavi).

VERBALE COMMISSIONE UNGULATI DEL 07.07.2025

1) *Analisi dei censimenti e conseguenti determinazioni, varie ed eventuali*

Il presidente, preliminarmente all'esame dell'argomento "censimenti", suggerisce alla Commissione di esaminare le questioni relative all'ammissione al C.A.C. di nuovi cacciatori per la specializzazione di caccia agli ungulati e volpe, oltre che le richieste di variazione di settore e, all'interno dei singoli settori, di zona, riferendo delle domande presentate.

A seguito dell'ammissione di nuovi cacciatori alla specializzazione ungulati e volpe da parte del CTG e in base alla densità faunistica dei settori, alla residenza dei richiedenti e all'accompagnatore designato dai neo-cacciatori i richiedenti aventi diritto sono assegnati ai vari settori come di seguito indicato:

Cacciatore	Settore attribuito
[REDACTED]	1
[REDACTED]	1
[REDACTED]	2 attesa esami
[REDACTED]	2
[REDACTED]	3
[REDACTED]	4
[REDACTED]	5

Per quanto riguarda le 5 richieste pervenute di variazione di settore presentate dai cacciatori:

Cacciatore	Settore attuale	Settore richiesto
██████████	2	3
██████████	2	1
██████████	5	4
██████████	4	3
██████████	4	3

Le suddette richieste non possono essere accolte in quanto, come da regolamento ungulati del CAVB, non sussistono le motivazioni di interscambio cacciatori tra settori né di riequilibrio delle densità venatorie.

Le richieste pervenute al CAVB relative alle variazioni di zona all'interno dello stesso settore verranno valutate direttamente dai responsabili di settore in base alle densità venatorie delle varie zone.

Si esaminano altresì le richieste di esonero dai censimenti, alcune motivate da ragioni di salute ed altre da impegni di lavoro. A seguito della valutazione delle richieste presentate la commissione all'unanimità decide come da tabella sottostante:

Richieste di esenzione dai censimenti e relative motivazioni

Si riporta estratto del *REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI UNGULATI NEL C.A. VAL BREMBANA AGGIORNATO AL 2024: al punto 2) DOVERI DEL CACCIATORE DI SELEZIONE* I doveri del cacciatore che svolge la caccia di selezione agli ungulati sono definiti dall'art. 4, 5, 6, 8 del regolamento provinciale e a quanto stabilito dal CTG del Comprensorio. In particolare: tutti i cacciatori, salvo particolari situazioni di salute certificate, oppure attraverso disponibilità sostitutiva a svolgere incarichi specifici autorizzati dal CTG, sono tenuti a svolgere almeno 2 censimenti per la specie capriolo, 3 censimenti per la specie camoscio; per accedere alla caccia al cervo è richiesto un ulteriore censimento in aggiunta a quelli del capriolo (3).

N.	COGNOME	NOME	RESIDENZA	DATA PROTOCOLLO	MOTIVO RICHIESTA:	ESITO:
1	██████████	██████████	██████████	13/03/25	CERTIFICATO MEDICO	OK per capriolo e cervo
2	██████████	██████████	██████████	19/03/2025	LAVORO IN AUSTRIA FINO 27.04.25	NO
3	██████████	██████████	██████████	16/04/2025	IMPEGNI DI LAVORO	NO
4	██████████	██████████	██████████	02/04/2025	IMPOSSIBILITATO: Disponibile per taglio erba	NO da sottoporre a CTG in quanto non previsto da regolamento ungulati
5	██████████	██████████	██████████	03/05/2025	INFORTUNIO	Rich cert.medico con

						prognosi
6	██████	██████	██████	04/05/2025	CERTIFICATO MEDICO	OK
7	██████	██████	██████	10/05/2025	CERTIFICATO MEDICO	OK per 3° cens. Cervo
8	██████	██████	██████	15/05/2025	CERTIFICATO MEDICO	OK per capriolo e cervo
9	██████	██████	██████	28/05/2025	GIUDICE GARE DEL 11.05 E 22.06	NO
10	██████	██████	██████	12/06/2025	VERBALE PRONTO SOCCORSO	OK
11	██████	██████	██████	13/06/2025	CERTIFICATO MEDICO	OK per cens. 14/15-06
12	██████	██████	██████	14/06/2025	CERTIFICATO MEDICO	OK
13	██████	██████	██████	14/06/2025	CERTIFICATO MEDICO	OK
14	██████	██████	██████	02/07/2025	IMPEGNI DI LAVORO	NO
15	██████	██████	██████	02/07/2025	CERTIFICATO MEDICO	OK
16	██████	██████	██████	02/07/2025	CERTIFICATO MEDICO	Ok per camoscio
17	██████	██████	██████	02/07/2025	CERTIFICATO MEDICO	OK
18	██████	██████	██████	02/07/2025	CERTIFICATO MEDICO FINO 08/06	NO salvo ulteriore certificato medico con prognosi
19	██████	██████	██████	02/07/2025	CORSO ACCOMPAGNATORE 21.06.25	OK
20	██████	██████	██████	02/07/2025	CERTIFICATO MEDICO	OK per cens. Camoscio
22	██████	██████	██████	03/07/2025	IMPEGNI DI LAVORO	NO solo x camoscio
22	██████	██████			CERTIFICATO MEDICO	OK per censimento camoscio

Ritardo consegna contrassegni inamovibili e schede capi non prelevati

I cacciatori che hanno riconsegnato in ritardo al comprensorio il contrassegno inamovibile e la relativa scheda dei capi assegnati e non prelevati per i quali è prevista l'esclusione dalla rotazione della specie camoscio nelle assegnazioni dell'anno successivo, come previsto dal *REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI UNGULATI NEL C.A. VAL BREMBANA AGGIORNATO AL 2024* al punto 3) *NORME GESTIONALI DEL PRELIEVO PER LE ASSEGNAZIONI*

I dati relativi alla tabella sottostante sono stati desunti dalle schede riconsegnate in ritardo sulle quali è stata apposta la data di riconsegna.

Cacciatore	Settore	Scheda		
		Capriolo	Camoscio	Cervo
██████████	1	X	X	
██████████	1	X		
██████████	1		X	
██████████	1		X	
██████████	1			X
██████████	1			X
██████████	2			X
██████████	3	X	X	
██████████	3			X
██████████	3			X
██████████	4			X
██████████	5	X	X	X

Quanto poi ai risultati di censimenti, il presidente dà atto della riunione intercorsa sabato 5/7 alla presenza dei responsabili di settore, dei rappresentanti della Polizia provinciale e del Tecnico faunistico Roberto Viganò.

Ciascun Caposettore illustra i risultati relativi al proprio settore, dandosi atto che i dati raccolti confermano -in genere- un lieve decremento della specie camoscio ed una sostanziale stabilità dei dati relativi alle altre specie capriolo e cervo, fatta eccezione per il settore 3.

In merito, Stefano Locatelli, responsabile di quest'ultimo settore, evidenzia un significativo calo dei numeri dei camosci censiti soprattutto per quanto riguarda le classi 0 e 1, le cui cause potrebbero anche riferirsi ad una patologia in atto. Seguirà specifica relazione riepilogativa dei censimenti effettuati e relativa proposta del piano di prelievo a cura del Tecnico faunistico.

2) **Varie ed eventuali**

Organizzazione e proposta relative al centro di verifica

Il Presidente riferisce preliminarmente che il tecnico faunistico Roberto Viganò, attraverso lo Studio AlpVet, nella menzionata riunione del 5/7 u.s., ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di responsabile/coordinatore del centro di verifica, altresì impegnandosi eventualmente, senza costi aggiuntivi, all'inserimento informatico dei dati di cui alle schede di prelievo ove i verificatori non vi provvedano. Verrà quindi programmato un incontro con i verificatori prima dell'inizio della stagione venatoria nel quale si ricorderanno e definiranno le procedure di verifica; dovrà inoltre essere definita ed organizzata la procedura di accesso al centro di verifica fuori dagli orari calendarizzati sia per conferire i poligastri in attesa di verifica sia per la verifica dei cinghiali durante il periodo di chiusura ai poligastri.

Illustra, poi, la necessità di dar corso ad un progetto di rinnovamento dell'attuale centro di verifica, adeguandolo alle mutate esigenze (in particolare legate al prelievo del cervo e del cinghiale).

In sintesi: la commissione concorda sul fatto che l'attuale centro di verifica risulta essere inadeguato per poter soddisfare le esigenze di verifica dei cervi il cui piano di prelievo negli ultimi anni è incrementato notevolmente (oltre 250 capi); **la commissione propone quindi al CTG di valutare l'individuazione di una struttura dimensionalmente adeguata da attrezzare possibilmente anche come centro di sosta per i capi, ovvero prevedere la possibilità di conferire i capi prelevati in cella in attesa della verifica e dell'eventuale stazionamento anche dopo la verifica per il periodo di frollatura necessario.** Attrezzare il centro di verifica anche come centro di sosta della selvaggina consentirebbe inoltre di poter destinare i capi a cessione e attivare la relativa filiera, ad oggi non attuabile in quanto i capi che transitano da un centro di sola verifica, comunque adeguato, sono esclusivamente destinabili all'auto consumo; se poi il nuovo locale fosse sufficientemente ampio si potrebbe in futuro ipotizzare di attrezzarlo come centro di lavorazione selvaggina. In ultimo la collaborazione con Istituto Alberghiero di San Pellegrino Terme, per ipotizzare la cessione/commercializzazione anche di un maggior numero di capi, dovrebbe essere un ulteriore motivo di adeguamento dell'attuale centro di verifica.

Consapevoli dell'importante impegno anche economico che non consentirà la realizzazione in tempi brevi ma che ormai è improrogabile i membri della commissione si impegnano da subito a verificare eventuali disponibilità di locali chiedendo la collaborazione del CTG.

Il CTG concorda sul fatto che dovendo movimentare più di 100 cervi il nostro centro di verifica è diventato inadeguato. Si rende necessario trovare un luogo idoneo e preparare un progetto.

Si valuta anche la possibilità dell'utilizzo di un container ma non è una soluzione semplice perché dovrebbe essere servito da acqua e corrente.

La valutazione di Balestra per creare un locale idoneo in una struttura in affitto è di circa 100/120.000 €, da qui evidenzia che abbiamo un bilancio molto ridotto e non è per nulla facile nemmeno con un attento risparmio sulle spese raggiungere in pochi anni questa cifra.

Ruggeri propone di ridurre drasticamente i lanci di selvaggina ma Balestra fa notare che non è sicuramente questa la soluzione al problema.

Balestra propone di mantenere l'attuale centro di verifica e di aggiungerne uno nuovo per la gestione dei cervi, questa proposta però ha ricevuto diversi pareri contrari.

Tutti i membri del CTG si impegnano comunque a trovare una sede idonea e a portare eventuali proposte per poter concretizzare questa necessità.

Balestra si occuperà di trovare eventuali Bandi.

Proposta in merito alla possibilità di sostituzione durante i censimenti

Viene presentata in commissione la richiesta emersa da alcuni cacciatori di potersi far sostituire da altri cacciatori durante i censimenti; ricordando, come da regolamento provinciale, che per poter aver assegnati i capi i cacciatori devono svolgere i censimenti obbligatori **la maggioranza della commissione chiede di poter prevedere che i cacciatori possano essere sostituiti per 1 censimento all'anno da un cacciatore dello stesso settore, il quale non avrà diritto di essere conteggiato a sua volta per lo stesso censimento.**

VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE UNGULATI del 04/08/2025

Esame dei piani di prelievo autorizzati da AFCP BERGAMO (già UTR) (specie capriolo e cervo)

In merito ai prelievi autorizzati da AFCP BERGAMO (già UTR) per capriolo e cervo, il presidente riferisce di una sostanziale accettazione delle proposte avanzate dal C.A.C., fatta eccezione per una lieve riduzione di capi della specie capriolo relativamente al settore 1, a motivo di un'accertata, lieve diminuzione dei capi censiti. Tale circostanza legittima, secondo le direttive ISPRA richiamate dall'Ufficio, una prudentiale riduzione dei capi autorizzabili in prelievo.

Viene aperto poi il dibattito circa l'opportunità di introdurre, per la specie cervo, una nuova metodologia di assegnazione dei capi al fine di addivenire a percentuali di prelievo superiori rispetto a quelle della scorsa stagione venatoria (circa 60%).

Viene innanzitutto proposto di permettere il prelievo promiscuo di femmina, vitello e fusone di cervo.

In secondo luogo, il presidente espone la proposta -sempre finalizzata al conseguimento di percentuali di prelievo della specie cervo più elevate- di procedere, a partire da un certo termine (metà/fine novembre), all'adozione di sistemi di prelievo con modalità "a scalare".

La Commissione esprime pressochè unanime dissenso da tale soluzione non ritenendola opportuna a riguardo dei criteri di assegnazione sino ad ora praticati e preferendo, invece, mantenere in essere gli attuali sistemi di assegnazione dei capi.

In merito alle classi M3 e M4, il presidente riferisce che la proposta, peraltro condivisa da tutti i CA.C. della provincia di Bergamo, di accorpare le classi M3 ed M4 ha trovato accoglimento da parte di UTR che non ha assegnato nel piano di prelievo la classe M4.

Varie ed eventuali

Il presidente riferisce infine della situazione relativa al ad oggi mancato convenzionamento con il Gruppo conduttori cani da traccia al fine del recupero degli ungulati feriti. Espone lo sviluppo dei fatti intercorsi, illustrando la posizione del C.A.C.

Fanno seguito alcuni interventi dei commissari, tutti auspicanti una soluzione del problema ingeneratosi anche in vista dell'ormai imminente della stagione di caccia.

VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE UNGULATI del 01/09/2025

Esame questioni inerenti la mancata effettuazione dei censimenti.

Il presidente introduce l'argomento ricordando che, in forza dei regolamenti attualmente vigenti (provinciale e comprensoriale), l'effettuazione dei censimenti è obbligatoria e l'esonero può essere motivato solo da ragioni di salute, documentate da certificazione medica. Pertanto, le assenze motivate da

ulteriori ragioni (quali, ad esempio, gli impegni lavorativi), non possono trovare accoglimento. A quest'ultimo riguardo segnala che sono aumentate ulteriormente le richieste di esonero pervenute al Comprensorio e motivate da impedimenti per ragioni di lavoro.

Prendono la parola i commissari presenti, ciascuno ribadendo la doverosità dell'applicazione delle norme di regolamento attualmente vigenti e segnalando comunque la difficoltà sempre crescente di ottenere un'adesione partecipata ai censimenti da parte dei cacciatori.

Fanton propone di valutare eventuali soluzioni alternative alle vigenti e promuovere, se ritenuto opportuno, delle modifiche all'attuale regolamento comprensoriale (anche acquisendo ed esaminando modelli di regolamento in uso presso altri comprensori).

Il presidente chiede poi di acquisire la documentazione relativa alle assegnazioni disposte da ogni caposettore al fine di promuovere un'uniformità di criteri di assegnazione. La Commissione approva la proposta.

Balestra a tal proposito concorda sul fatto che venga rivisto il Regolamento per andare incontro alle varie esigenze emerse in merito all'esecuzione dei censimenti e incarica Fanton e Andrea di rivederlo prevedendo eventuali deroghe e uniformare i criteri di assegnazione.

Varie ed eventuali

Fanton riferisce di un incontro indetto per la serata di domani dal C.A.C. Prealpi in merito alla problematica del recupero degli ungulati feriti. La convocazione riguarda tutti i comprensori provinciali per un opportuno confronto anche a riguardo di alcune novità intervenute e per la formulazione di eventuali proposte che portino alla soluzione del caso. Per il nostro comprensorio saranno presenti Balestra e Fanton.

Si dà atto che il commissario Marco Gavazzi entra in riunione alle ore 21,40 circa essendo impegnato presso il centro di verifica. Allo Stesso viene data relazione dal Presidente circa gli argomenti precedentemente trattati.

7. Varie ed eventuali

7.a Ratifica preventivo per utilizzo elicottero per recupero cervi. (Delibera N. 22/25).

Si ratifica il seguente preventivo d'acquisto già accettato dal Presidente per motivi d'urgenza:

- **ELICOTTERO PER RECUPERO CERVI:**

- -

Il presidente riferisce che, su nostra richiesta del C.A.C., la ditta Eliossola in data 06.08.25 ha presentato l'offerta per l'utilizzo dell'elicottero per il recupero dei cervi, ripartendo, come di consueto, gli oneri di spesa:

- COSTI PER IL COMPENSORIO: in base alla posizione dell'elicottero al momento della chiamata (nell'ipotesi più onerosa, dalla base di Eliossola) sino a Lenna e relativo ritorno: Secondo quanto scritto nel preventivo, il costo del trasferimento verrebbe "concordato" prima dell'effettuazione di ogni intervento. Il relativo onere di spesa sarà a carico del C.A.C. che ha previsto a bilancio un importo iniziale di **€. 3.100,00** che andrà a scalare in base al numero di uscite richieste).
- COSTI PER IL CACCIATORE CHE RICHIEDE L'INTERVENTO: per la tratta da Lenna sino al punto di recupero della spoglia e ritorno a Lenna: da quantificarsi in base al tempo effettivo di impiego dell'elicottero nella misura di **€. 29,00 + IVA al minuto.**

Enzo Ruggeri interviene chiedendo che venga chiarita la frase relativa al costo a carico del C.A.C. ed all'espressione "concordato" contenuta del preventivo in esame, perché ritenuta erronea in quanto soggetta solo alla circostanza di dove si trovi l'elicottero al momento della richiesta di intervento (se presso la sede di Eliossola -nell'ipotesi più onerosa- o in località più vicina al C.A.C.. Ruggeri propone quindi la sostituzione con la seguente frase: "Costo massimo "a corpo" €. 350 + IVA di legge" posto che il prezzo massimo è riferito all'ipotesi in cui l'elicottero, a seguito della chiamata, parta dalla sede di Eliossola, ma potrebbe diminuire in caso di altri clienti in zona.

Valutato che la disponibilità della cifra a bilancio è di **€ 3.100** (€. 4.000 meno €. 900 già impegnate per l'acquisto delle fascette inamovibili utilizzate nel prelievo degli ungulati);

- disposto che a carico del CTG graveranno solamente le chiamate e che, in caso di superamento della cifra a bilancio, la maggiore somma che dovrà essere versata a Eliossola sarà comunque ripartita fra i cacciatori che hanno usufruito

del servizio (ribadendosi che i costi per il trasporto delle spoglie, come sopra precisato, saranno totalmente a carico dei cacciatori richiedenti l'intervento).

Il CTG approva all'unanimità l'accettazione dell'offerta con la correzione evidenziata.

7.b richieste di rimborsi quote associative: (DELIBERA N. 23/25).

APPOSTAMENTO FISSO:

- ██████████ (va a caccia in ATC pianura) **ACCOLTO**
- ██████████ (ha il capanno nel valico e chiede se può avere il rimborso se non tolgono i valichi). **NO PERCHE' LA QUOTA ASSOCIATIVA NON E' LEGATA ALL'AUTORIZZAZIONE DEL CAPANNO.**

UNGULATI:

- ██████████ – deceduto **ACCOLTO**
- ██████████ – rinuncia **ACCOLTO**
- ██████████ – salute **ACCOLTO**

Il CTG approva all'unanimità l'esito relativo ad ogni singola richiesta.

7.c Esame preventivi d'acquisto FAGIANI E STARNE: (DELIBERA N. 24/25).

DITTA	N. FAGIANI	N. STARNE	Importo a capo	TOT. IMPONIBILE	TOT. LORDO
L'OASI di TREVISAN (Rovigo)	238	238	€. 10,50	4.998,00	6.097,56
PIOVESAN (Treviso)	Nessuna offerta perché non ha capi a sufficienza				
AGRICOLA IL FAGIANO (Brescia)	Nessuna offerta perché non allevano più				
TRECCANI MATTIA (Bs)	Nessuna offerta perché ha tutta la selvaggina già prenotata				
LASELVAGGINA	Nessuna offerta perché è senza fagiani				

Si procede con l'ordine alla Ditta Trevisan.

Balestra raccomanda alla commissione tipica di portarsi avanti per tempo con le future richieste di preventivi.

Il CTG approva all'unanimità

7.d Esame preventivo noleggio/riscatto stampante multifunzione: (DELIBERA N. 25/25).

Si esamina l'offerta dell'11 Settembre u.s. da parte della ditta Seitron.

Considerata la cifra esigua per il riscatto della multifunzione attualmente in uso (€ 250,00 + IVA), si ritiene conveniente provvedere al pagamento della stessa, destinando poi la macchina stessa al centro di verifica ungulati posto che è stato ripetutamente segnalato il malfunzionamento di quella attualmente in uso.

Per quanto riguarda l'installazione di un nuovo macchinario "multifunzione", si propone di optare ancora per la soluzione di noleggio. Il presidente Balestra dichiara che se ne occuperà direttamente per poi riferire al C.T.G. per le conseguenti decisioni.

Il CTG approva all'unanimità

Varie

Il presidente Balestra, evidenziandone la necessità per ragioni di sicurezza, incarica Enzo Ruggeri di occuparsi delle possibili soluzioni di allarme per l'eventuale mancanza di energia elettrica nei locali del C.A.C., in particolare per la cella e per il freezer del centro di verifica (precisandosi che si potrebbe pensare ad un allarme di minima tensione o combinatore telefonico o ad un termometro di minima temperatura).

Ci si riserva di richiedere preventivi di spesa per attrezzatura finalizzata all'effettuazione di riunioni in videoconferenza, segnalandosi che l'attuale attrezzatura non appare sufficiente ed adeguata.

Infine, Andrea Galizzi chiede che:

- venga consegnata una chiave del centro di verifica a Stefano Locatelli per esigenze di accesso da parte dello Stesso anche quale segretario della Commissione Ungulati.
- propone di considerare la sostituzione del PC del centro di verifica e della sala riunioni in quanto obsoleti anche con riguardo al sistema operativo installato.
- propone di inserire sul sito web del C.A.C. le istruzioni per un corretto utilizzo del servizio-elicottero e di sostituire la tabella delle tolleranze con quelle nuove aggiornate a Giugno 2025.

Alle ore 23.30 la seduta è tolta.

Il Segretario

Dario Ezio Ghilardi

Il Presidente

Ing. Alessandro Balestra